

Il riserbo, per ora, è fitto. Ma i tecnici – in prima linea il pianificatore territoriale Stefano Wagner – hanno le idee chiare. Idee che sulla mappa di Valera hanno già preso la forma di una proposta. Le delegazioni di Mendrisio e Ligornetto – i due Comuni che, sul proprio territorio (quello del quartiere di Rancate e Ligornetto, appunto), condividono il comparto – ne hanno preso visione giusto ieri pomeriggio, durante un incontro convocato nel capoluogo. Un incontro atteso, proprio per conoscere l'esito delle valutazioni degli esperti. L'obiettivo finale, quello, rimane immutato: ripianificare, daccapo e di comune accordo, l'area di Valera, oltre 100 mila metri quadrati di prezioso territorio. Un esercizio di riqualifica per il quale il settembre scorso era stato creato un gruppo di lavoro. Ed è proprio all'interno del gruppo che, adesso, si gioca la partita. Una partita nella quale la città e Ligornetto si trovano a dividere impegno e costi: per la prima fase dell'opera di pianificazione si spenderanno circa 40 mila franchi. Dei contenuti del progetto, illustrato ieri alle delegazioni (guidate dai sindaci Carlo Croci e Marco Pina), sono stati, comunque, messi a parte i servizi cantonali. Un compito affidato a Wagner e ai tecnici comunali che, a loro volta, sono tornati a casa con delle indicazioni. A questo punto spetterà ai rappresentanti politici discutere, nei rispettivi esecutivi, la proposta pianificatoria, valutare gli indirizzi dati, prendere una decisione e portarla in seno al gruppo di lavoro. Una cosa è certa, il risultato dovrà tenere conto delle esigenze dei Comuni, delle richieste del Cantone, delle aspettative dei proprietari privati (pochi ma di peso) e delle rivendicazioni di associazioni e cittadini, convinti che Valera debba essere salvaguardata e non 'occupata' da altro cemento. Un'impresa non facile.